



"All. 1"



**DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO INTEGRATO, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA,
PROTEZIONE CIVILE**

Servizio Edilizia Sociale
Via Salaria Antica Est, 27 - 67100 L'AQUILA

Bando Regionale

per il sostegno ai cittadini per l'abbattimento delle Barriere Architettoniche negli edifici residenziali privati in attuazione della L.R. n. 37 del 22 Ottobre 2013.

Il bando regionale è destinato alle persone diversamente abili con menomazioni o limitazioni permanenti, di carattere fisico, sensoriale o cognitivo, compresa la cecità, che incontrano ostacoli o impedimenti ad usufruire degli spazi nell'edificio nel quale risiedono, che hanno fatto richiesta di contributo, ai sensi della L. 13/89, negli anni 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014, che occupano edifici privati.

L'importo complessivo delle risorse finanziarie è pari ad € 1.000.000,00.

Beneficiari e modalità di partecipazione

Possono partecipare al bando:

- I richiedenti in vita che hanno fatto richiesta ai Comuni del contributo per l'abbattimento delle barriere architettoniche, (ai sensi della L. 13/89 e s.m.i.), e/o eseguito e fatturato i lavori nell'anno 2009, 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014. Gli stessi devono ripresentare la domanda ed inoltrarla alla Regione Abruzzo, Direzione LL.PP. – Servizio Edilizia Sociale, entro i termini stabiliti nel presente Bando.
- I richiedenti in vita del contributo per le opere di abbattimento delle barriere architettoniche, (ai sensi della L. 13/89 e s.m.i.), nell'anno 2008 elencati nella Determinazione Dirigenziale DC31/84 del 3/04/2014 di "Approvazione graduatoria definitiva dei beneficiari del contributo complessivo di € 400.000,00", risultati idonei, secondo i criteri di priorità dettati dalle Delibere di G.R. n. 427 del 9.07.2012 e n. 947 del 16.12.2013, che non hanno beneficiato del contributo per insufficienza di risorse finanziarie;
- I nuovi richiedenti il contributo regionale (ai sensi della L.R. n. 37 del 22.10.2013)
- Non possono partecipare al bando regionale gli eredi dei richiedenti il contributo che, ai sensi della L. 13/89 e s.m.i., hanno eseguito e fatturato le opere relative ai soggetti portatori di handicap che risultano deceduti alla data dell'emanazione del bando.

Criteri di priorità per i privati cittadini

- Precedono nella graduatoria i soggetti richiedenti il contributo ai quali è stato riconosciuto, dalla competente Unità Sanitaria Locale, l'handicap ai sensi della L. 104/92 con gravità, con



specifico riferimento alle condizioni di cui all'ex art. 3, punto III e un grado di invalidità al 100% con accompagnamento e con difficoltà di deambulazione.

- A parità di condizioni precede il richiedente con minor reddito risultante dalla sommatoria dei redditi fiscalmente imponibili di tutti i componenti il nucleo familiare, ad eccezione dei minori, quali risultano dalle ultime dichiarazioni dei redditi degli stessi nelle modalità stabilite dalla Delibera di G.R. n. 601 del 26/10/2009.
- In caso di ulteriore parità, precede il richiedente con la minore età;
- Seguono i richiedenti secondo il solo grado di invalidità riconosciuto dalla competente Unità Sanitaria Locale e, nell'ambito del grado di invalidità, precedono i richiedenti con minor reddito familiare determinato con le modalità stabilite dalla Delibera di di G.R. n. 601 del 26/10/2009. In caso di ulteriore parità, precede il richiedente con la minore età;

Criteri oggettivi dell'alloggio:

- L'alloggio o l'edificio per il quale è richiesto il contributo deve essere stato costruito prima dell'11 agosto 1989, data di entrata in vigore della L. 13/89 e s.m.i.;
- Possono essere inseriti, secondo priorità, anche i soggetti che hanno costruito e/o acquistato alloggi realizzati dopo la data del 11.08.1989, i quali siano adeguati alle norme della L.13/89 e s.m.i., graduando l'ammontare del contributo con l'esclusione delle parti riferibili a quelle opere necessarie per i sussidi motori di accesso rese obbligatorie dalla L. 13/89 e s.m.i.;
- Di dover comunque escludere dalla graduatoria gli alloggi e/o gli edifici costruiti, acquistati e/o recuperati dopo la data del 11.08.1989, in contrasto con le norme tecniche costruttive previste dalla L. 13/89 e s.m.i..

Modalità di partecipazione al bando regionale

Per i privati cittadini


La richiesta di partecipazione al Bando Regionale deve essere effettuata dal portatore di handicap e/o tutore ed inoltrata alla Regione Abruzzo – Direzione LL.PP.- Servizio Edilizia Sociale, Via Salaria Antica Est n. 27, 67100 L'Aquila.

La domanda di partecipazione ed i documenti ad essa allegati devono essere inoltrati al competente Servizio della Regione Abruzzo entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quella di pubblicazione sul B.U.R.A. del presente Bando, pena l'esclusione della domanda.

Non sono ammesse integrazioni alla domanda successivamente alla data di scadenza del bando.

La domanda in carta libera, (da redigere come da modello "All. 2"), deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- Preventivo di spesa contenente la descrizione delle opere e l'importo previsto al netto di I.V.A.;
- Certificaz. L. 104/92 con gravità, con specifico riferimento alle condizioni di cui all'ex art. 3, punto III;
- Certificato di invalidità, con percentuale di invalidità espressamente indicato, con accompagnamento e con difficoltà di deambulazione, rilasciato dalla competente Unità Sanitaria Locale;
- **Ultima dichiarazione dei redditi del disabile e di tutti i componenti del suo nucleo familiare** – ovvero "Modello Unico – Modello 730/ – Cud. In caso di reddito "0" si accetta autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000". (Documentazione da presentarsi anche da parte dei richiedenti il contributo che hanno già inoltrato la domanda ai Comuni nell'anno 2008).
- Autocertificazione attestante la data di costruzione o certificato di fine lavori vidimato dal Comune per asseveramento.



Autocertificazione di residenza e stato di famiglia resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, sottoscritta dal richiedente.

- Copia fotostatica di un documento d'identità del richiedente, in corso di validità;
- Fotocopia del verbale di assemblea del condominio (da allegare solo nel caso in cui le barriere da eliminare siano presenti in parti comuni del condominio e riferite ad un soggetto portatore di handicap);
- Autorizzazione del proprietario dell'immobile in carta semplice (da allegare solo nel caso di alloggio occupato in qualità di affittuario).